CARCERI: FS-COSP – MASTRULLI- vile aggressione contro Agente di polizia penitenziaria che ha riportato piccole ferite sul collo guaribili per gg. 3 s.c. e una maglia di servizio strappata durante la colluttazione con il recluso nel Carcere di Livorno “Le Sughere”.

I vertici della Struttura – continua Mastrulli - si assumano le proprie responsabilità nel tutelare i lavoratori di Polizia attuando e richiedendo misure necessarie,idonee e urgenti atte a difesa dei lavoratori o, **si dimettano dall’incarico.**

Ennesima aggressione alle Sughere di Livorno. Agente ferito da detenuto di etnia rom già in passato autore di numerosi eventi critici a danno di operatori penitenziari e perfino in danno della compagna nella sala colloqui del penitenziario. Nonostante tutto, il detenuto è ancora rimasto nello stesso penitenziario in spregio alla circolare ex Capo DAP Basentini, che nulla ha fatto in precedenza, nonostante le nostre dettagliate multiple denunce.

La denuncia del Cosp: "Carenza di personale, solidarietà all'agente"

"Più volte siamo intervenuti anche con azioni di pubblica protesta in ordine alle ben note carenze strutturali e organizzative del complesso penitenziario di Livorno - dice il leader del sindacato autonomo, Domenico Mastrulli -. All'interno delle Sughere c'è uno stentato riconoscimento dei diritti sindacali e l'ennesimo episodio ai danni della polizia penitenziaria lo dimostra".

"Coloro che gestiscono la vita detentiva ,la sicurezza di soggetti particolarmente problematici e non solo - continua Mastrulli - si assumano una buona volta le responsabilità per quanto gli compete di quanto successo,o si dimettano".

Mastrulli – L’episodio di aggressione di oggi che ha portato al Poliziotto gg. 3 di guarigione s.c. rimediando anche la maglia di servizio strappata con forza dal recluso, si inserisce nelle indicazioni ben precise di recente diramate dal Dipartimento a firma congiunta del Capo Dipartimento Bernardo PETRALIA e del Suo Vice Roberto TARTAGLIA “ AGGRESSIONI AL PERSONALE – LINEE DI INTERVENTO – M\_DG.gdap.23/07/2020.0262925.u circolare n. 3689/6139 del 22/07/2020, di cui se ne chiede l’immediata pedissequa applicazione e trasferimento fuori regione dell’aggressore.

In Italia le aggressioni salgono a 4.300 contro Operatori di polizia ,il Carcere di Livorno con oltre 230 detenuti e un personale in sotto organico,senza una adeguata Caserma già soffre le limitazioni alla qualità della vita professionale e personale,aggravate da diversi episodi di aggressione nel tempo,sempre per mano dello stesso detenuto, come appena sopra commentato.

Ufficio Stampa Nazionale FS-COSP

MASTRULLI

3355435878